



Protocollo Generale

**N° 2850 / 2020 DEL 08/03/2020 13:06:19**

**Classificazione 2-3-03 Fascicolo 2/2020**

**Oggetto: NUOVE INDICAZIONI SULLA GESTIONE DEI SOCCORSI DI PAZIENTI CON DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA ASSOCIATA A FEBBRE E PER LA DISINFEZIONE DELLE AMBULANZE**



C.a.

**Direttori AAT**

**Coordinatori infermieristici AAT**

**Responsabili SOREU**

**Referenti Clinici SOREU**

**Consulta del soccorso**

**Oggetto:** nuove indicazioni sulla gestione dei soccorsi di pazienti con difficoltà respiratoria associata a febbre e per la disinfezione delle ambulanze

Alla luce della rapida evoluzione epidemica in corso, si dispone di adottare le seguenti modalità per il trasporto del paziente con difficoltà respiratoria associata a febbre e per la disinfezione dell'ambulanza.

Si conferma quanto indicato nella precedente nota del 5 marzo u.s. (prot. AREU n. 2773), visto anche il DPCM 08.03.2020: i soccorritori devono sempre indossare mascherina chirurgica, guanti, occhiali di protezione, camice monouso idrorepellente durante l'assistenza diretta del paziente. La maschera con facciale filtrante P2 (FFP2) deve essere indossata nell'effettuazione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare, compresa la ventilazione manuale del paziente. Le maschere con filtrante facciale possono essere utilizzate, di norma, sino a un massimo di 4 ore di assistenza effettiva (al netto delle pause tra le missioni); gli occhiali di protezione devono essere sanificati dopo ogni soccorso mediante l'utilizzo di una soluzione alcolica al 75/90%.

Al paziente deve essere fatta indossare la prima possibile una mascherina chirurgica, ogniqualvolta le sue condizioni lo consentano.

Dal vano sanitario dell'ambulanza devono essere rimossi lenzuola e coperte. Sul materassino della barella deve essere appoggiato unicamente un lenzuolo monouso nel quale deve essere avvolto il paziente, al fine di ridurre al minimo il contatto con la superficie di appoggio e, in generale, con quanto presente all'interno del vano sanitario.

Il paziente deve comunque essere assicurato alla barella con le normali modalità.



Per la detersione e disinfezione dei mezzi e delle attrezzature/apparecchiature in presenza di liquidi organici del paziente (es. sangue, vomito, urine, feci) resta valida la procedura 12 di AREU (PRO 12, rev. 3, modalità operativa indicata a pag. 10 e 11).

In assenza di tale contaminazione, la disinfezione del vano sanitario dell'ambulanza deve essere effettuata con soluzione alcolica al 75/90%, spruzzata e strofinata con panni monouso su tutte le superfici con le quali il paziente è venuto a contatto o con le quali è stato in stretta prossimità (es. materassino della barella, sedia cardiopatica, sedile passeggero, cinture di sicurezza, pareti) e con tutto quanto entrato in contatto con le mani degli operatori. Tali attività devono essere effettuate al termine della missione, senza rientrare in sede.

Inoltre, dopo ogni missione, devono essere sempre disinfettati con soluzione alcolica al 75/90% il volante, la leva del cambio, le cinture di sicurezza e i relativi attacchi, le maniglie e gli attacchi dell'ambulanza nonché tutto quanto entrato in contatto con le mani degli operatori.

I panni monouso utilizzati per la disinfezione, i DPI monouso (guanti, mascherine chirurgiche ...) e i materiali utilizzati per il paziente (lenzuolo monouso ...) devono essere smaltiti come rifiuti potenzialmente infetti.

Con preghiera di massima diffusione.

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Giuseppe M. Sechi)

Documento informatico firmato digitalmente.  
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.  
Sostituisce documento cartaceo firmato in autografo.

Direzione Sanitaria

Responsabile del procedimento: Dr. Giuseppe Sechi  
Pratica trattata da: Unità di crisi AREU